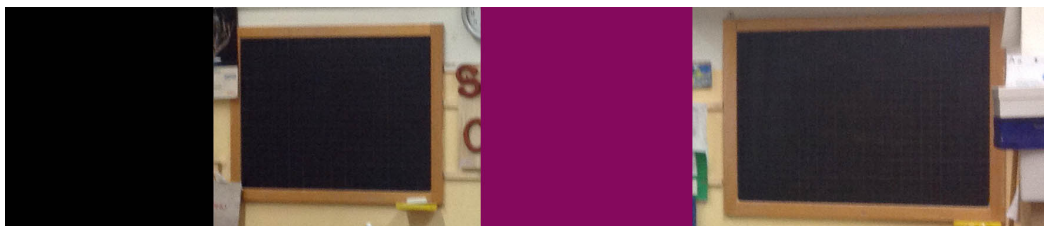


AULA (D2)



con Anna Biagetti, Margherita Morgantini, Filippo Tappi, Italo Zuffi
con la partecipazione di Simone Menegoi
con l'appoggio editoriale di Tipografia Testamento

Aula D2 è un luogo di passaggio e, prima, di insegnamento; una mostra che ha dei propri rapporti con il festival di teatro. La traiettoria di un volantino. Un luogo del microperformativo e del quarto teatro del linguaggio. Spazio come dato esistenziale primario in quanto luogo di relazione. Definizione tecnica di formato incongruo: lui dice cosa c'è in questi sacchetti ai piedi della porta.

Il programma di Aula D prevede l'inaugurazione di una mostra nei giorni 11-12 luglio 2015 all'inizio del festival, e la sua metamorfosi: riflessione nei giorni seguenti sul rapporto che il nostro lavoro intrattiene con il performativo, e, quindi, con lo spazio dagli incerti confini che ci avvicina e allontana dal palco di teatro. Prevediamo una serie di appuntamenti notturni, strutture performative minime, create in forma di laboratorio nella mostra con chiunque desideri partecipare. Questi episodi notturni, per un pubblico numericamente piccolo, alla fine di ogni serata del festival, nei giorni dal 17 al 19, saranno comunicati tramite volantino.

Calendario orientativo: 10 luglio allestimento; 11 luglio inaugurazione (dal 13 al 16 servirebbe una persona che rimane nell'aula per tenerla aperta, visitabile dal pubblico) 16 luglio intervento di Simone Menegoi alla piattaforma della danza Balinese (da confermare); dal 17 al 19 interventi notturni per piccolo numero.

Materiali: sacchetti di plastica, volantini, (si può usare una fotocopiatrice? O un ciclostile?)

Altro

Varie